

# //Notiziario della GM

PERIODICO TRIMESTRALE DELLA GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI GENOVA

Piazzetta Chiaffarino 3-4r - 16124 Genova - [genova@giovanemontagna.org](mailto:genova@giovanemontagna.org)

Internet: [www.giovanemontagna.org](http://www.giovanemontagna.org)

N° 1 - MARZO 2015

## SOLENNE CELEBRAZIONE IN CATTEDRALE DOMENICA 8 FEBBRAIO PER L'ORDINAZIONE EPISCOPALE DEL NOSTRO SOCIO E AMICO NICOLO' ANSELMI

### Un dono di Papa Francesco per la Chiesa di Genova *di Simona Ventura*

Lo abbiamo visto fotografato e citato sui giornali cittadini, intervistato di tanto in tanto sugli argomenti che gli stanno a cuore su Sat2000, ai tempi della Pastorale giovanile nazionale, lo abbiamo incontrato in cattedrale e alla Guardia, con il Cardinal Bagnasco, abbiamo letto i suoi scritti sulla newsletter indirizzata ai giovani, con informazioni e inviti a tante occasioni di preghiera e di impegno. Lo abbiamo visto in gita con la Gm, anni fa, al Monte Antola e nella nostra Sede in piazzetta Chiaffarino, nelle serate di riflessione, e poi ancora a La Verna, durante lo storico convegno, con un importante intervento. Sono tanti i momenti e le situazioni in cui abbiamo 'vissuto' don Nicolò.

A questi incontri pubblici, si aggiungono tante occasioni private in cui lo abbiamo incrociato: nei gruppi scout e di Acr dei nostri quartieri, in parrocchia, al liceo Doria, dove è stato insegnante di religione per anni.

E poi gli amici ci hanno parlato di lui... uno lo ha conosciuto durante Pasqua Giovani, un altro è andato da lui a confessarsi, per qualcuno è semplicemente il parroco, per altri il pilastro della squadra di calcio dei

sacerdoti genovesi, per altri ancora un campione di sci, per altri guida e amico durante la Giornata mondiale

della Gioventù, per qualcuno il sacerdote amico che si è fatto vicino a celebrare matrimoni, funerali e battesimi. L'ultima volta che ci ho parlato a tu per tu è stato ad un Consiglio Gm, in cui si era resa opportuna la sua presenza perché potessimo parlare insieme dei progetti sulla Pastorale giovanile diocesana, a cui la nostra Sezione partecipava. In quell'occasione avevo inteso le sue parole come un bonario rimprovero... 'è inutile andare in montagna solo per il gusto di andarci'... 'è bello se ci si va insieme e portandosi dietro chi non ce la fa'... altrimenti è solo egoismo!

Un po' tutti noi possiamo dire di averlo avuto come amico o di averci parlato almeno una volta.

E lui è quel che si dice una persona di incontro...

E così gli anni sono passati... Ci ricordiamo di tante sue parole...

'Fate tutto nella libertà dei figli di Dio', è un'espressione che gli piace molto. E ancora quel suo mettersi sempre al livello degli altri... 'il Signore ci benedica': non è don Nik a benedire noi ma il Signore a benedirci tutti... Adesso sei vescovo, caro don Nik.



**Al termine della celebrazione, con il pastorale, simbolo della funzione di custodia del popolo dei credenti (foto Nadia Massa)**

(Continua a pagina 6)

# PROGRAMMA GITE DI APRILE - MAGGIO - GIUGNO

## a cura di Luciano Caprile

### 11-12/4 – COLLE MALATRÀ (2928 m) - SA - con Sottosez. Frassati

La traversata sciistica del Colle Malatrà è un itinerario molto bello ed impegnativo. La vista sulle Grandes Jorasses e su tutta la catena del Bianco è veramente spettacolare. La traversata può essere effettuata dalla Valle del Gran S. Bernardo alla Val Ferret o viceversa. Nel primo caso punto di appoggio per il pernottamento può essere il Rifugio Frassati (2542 m) posto nella Comba di Merdeux, sopra Crevacol; nel secondo caso il pernottamento può avvenire nella zona di Courmayeur o dintorni.

In base alla logistica e alle condizioni verrà scelta una delle due opzioni. A titolo indicativo viene descritta la traversata dalla Val Ferret alla Valle del Gran S. Bernardo. Da Plampincieux si raggiunge la località Lavachey e da qui ci si inoltra nel bosco, fino a raggiungere il pascolo aperto in vista del rifugio Bonatti. Si sale all'Alpe di Malatrà superiore (2202 m) e, dopo un falsopiano e tratti più ripidi e potenzialmente pericolosi, si raggiunge il Colle. Dal Colle scendere in direzione est un primo tratto molto ripido e pericoloso con neve poco sicura raggiungendo in breve la Comba di Merdeux e

successivamente Mottes (1670 m) nella Valle del Gran S. Bernardo. Il tempo di salita da Plampincieux (1579 m) è di circa 4 ore e mezza; potrebbe essere percorribile in auto la strada per Lavachey (1654 m) accorciando di una buona mezz'ora il percorso. La gita è classificata per buoni sciatori (BS). Si prevede di partecipare alla S. Messa in valle. Ulteriori dettagli in sede. Coordinatore: **Francesco Ferrari** (☎ 348.4483477).

### 11-12/4 – USCITA CORSO SA-AV\*\*\*

### 12/4 – S. MESSA PER I CADUTI IN MONTAGNA CON IL CAI - E

Ogni anno le Sezioni e Sottosezioni del CAI di Genova e Provincia celebrano su una cima dei nostri monti una S. Messa in memoria dei soci caduti in montagna. A questa bella iniziativa, incominciata nell'ormai lontano 1958, parteciperemo anche noi come Sezione GM, in segno d'amicizia e fratellanza. L'organizzazione è affidata alla Sottosezione ULE di Sestri che, come nel 2007, ha scelto per la S. Messa il Santuario dedicato a N.S. della Misericordia sul M. Gazzo (419 m), nell'immediato entroterra di Sestri Ponente. Quest'anno la manifestazione

assume una particolare rilevanza, in quanto la sezione ULE festeggia i 90 anni. La cima si può raggiungere con due itinerari diversi, entrambi di notevole interesse ambientale e storico. I tempi di percorrenza sono limitati a 1-2 ore al massimo. Alla S. Messa gli organizzatori faranno seguire l'usuale rinfresco al quale tutti sono invitati. Il programma dettagliato sarà come sempre in sede.

Coordinatrice: **Tanina Previte** (☎ 338.473.7691).

### 18/4 – GITA PER FAMIGLIE \*

### 19/4 – CASTELLO DELLA PIETRA/ACQUAPENDENTE - EE

Insolito giro ad anello tra il Castello della Pietra e le Rocche del Reopasso. Partiremo da Vobbia (486 m) percorrendo inizialmente il Sentiero dei Castellani, antico itinerario medievale che collega il paese al Castello della Pietra. Giunti in prossimità del castello scenderemo a guardare il Torrente Vobbia, per poi continuare lungo il Sentiero dell'Acquapendente. Il percorso sale assai ripido ed impegnativo, passando nei pressi dell'omonima cascata, fino a raggiungere le Rocche del Reopasso al colletto che separa

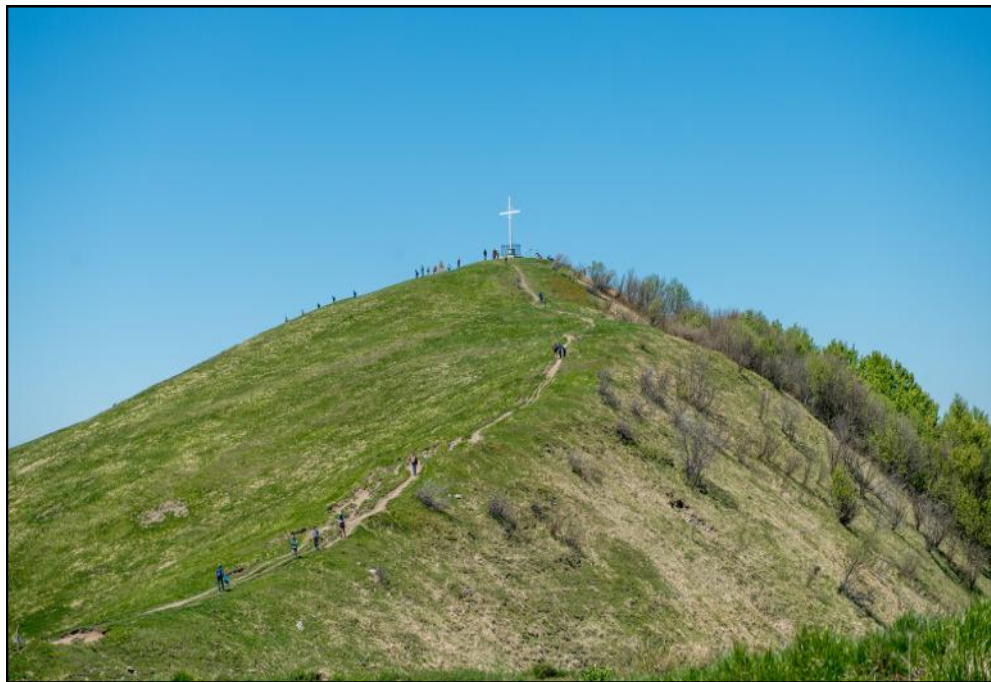
## SOMMARIO

Il Programma Gite	<b>pag. 02</b>
Ordinazione episcopale di Mons. Nicolò Anselmi	<b>pag. 06</b>
L'attività svolta	<b>pag. 07</b>
Ice Meeting Sezione di Genova	<b>pag. 09</b>
Aggiornamento neve Sezione di Genova	<b>pag. 09</b>
Statistiche 2014 - Le gite	<b>pag. 10</b>
Ciclo di incontri "La Montagna vista dal Mare"	<b>pag. 11</b>
Gruppo Facebook	<b>pag. 11</b>
L'attività di Sede	<b>pag. 12</b>
Lieti eventi, lutti, matrimoni, nuovi soci, ringraziamenti	<b>pag. 12</b>



Il Castello della Pietra, incastonato tra due speroni di conglomerato roccioso





**La vetta del Monte Antola (1597 m), il monte dei genovesi**

Biurca e Anchise. Noi continueremo lungo il sentiero (in alcuni tratti attrezzato) fino in vetta alla Biurca e alla "Carrega do Diao" (956 m), per poi raggiungere Crocefieschi e infine ritornare alle auto. Il percorso presenta alcuni tratti attrezzati ed esposti; la gita è quindi riservata a escursionisti esperti. Tempo complessivo di cammino: circa 6 ore. Ulteriori informazioni in sede.

Coordinatore: **Carlo Farini** (☎ 347.4311619).

#### **19/4 – USCITA DI ARRAMPICATA\*\***

#### **25-26/4 – CICLOTURISTICA**

Lo scenario prescelto per la cicloturistica di quest'anno è quello della Lomellina, terra rinomata per castelli, cascine, chiese e gastronomia e terra attraversata da una serie di itinerari che si prestano ad essere affrontati con la bicicletta. Saranno due giorni all'insegna della pedalata (per lo più su terreno pianeggiante), della cultura e del buon cibo e sarà vero cicloturismo perché ci sposteremo con borse al seguito in modo da dimenticarci del tutto della macchina. Raggiunta Pavia in treno, inizieremo a pedalare ed effettueremo le seguenti tappe durante le quali non mancheranno delle soste per visitare i monumenti di maggior interesse che incontreremo sul percorso:

Sabato 25: Pavia / Vigevano (45 Km circa) e Vigevano / Mortara (35 Km). Cena e pernottamento a Mortara o negli immediati dintorni; Domenica 26:

Mortara / Lomello (45 Km) e Lomello / Pavia (50 Km). Rientro a Genova in treno. Gli itinerari sono pianeggianti e non presentano particolari difficoltà se si eccettua qualche sterrato; i ritmi saranno sostenuti ed impongono un buon allenamento. Ulteriori dettagli saranno affissi in sede.

Coordinatore: **Stefano Vezzoso** (☎ 349.8226523).

#### **25/4 – ANDIAMO IN ANTOLA - E**

Per il 70° Anniversario della Liberazione è stato proposto ad enti, associazioni e gruppi di salire contemporaneamente sul Monte Antola (1597 m) da tutte le località in cui parte un sentiero per la montagna più amata dai genovesi (e montagna dove la guerra partigiana ha scritto pagine importanti). Questa iniziativa costituisce quindi un'integrazione al programma gite pubblicato sul nostro calendarietto e siamo lieti di poter fare la nostra parte per celebrare questo importante anniversario.

L'itinerario a noi affidato parte dal villaggio di Carsi (865 m) e segue il sentiero che porta in vetta seguendo la linea spartiacque fra le Valli Brevenna e Pentemina e congiungendosi poi con il sentiero che parte da Torriglia. Ore di cammino: circa quattro; dislivello di salita, compresi i saliscendi: circa 900 metri. Il programma di massima prevede:

- h 9,00 partenza di tutte le comitive;
- h 13,00 ristoro al Rifugio Parco Antola;
- h 13,30 commemorazione del 70° della Liberazione;

- h 15,00 letture e musiche sulla Resistenza al Rifugio Parco Antola;
- h 16,00 proiezione del film "Bisagno - Aldo Gastaldi, primo partigiano d'Italia";
- h 17,00 conclusione della manifestazione (con possibilità per chi lo desidera di pernottare presso il Rifugio Parco Antola). Ulteriori dettagli saranno resi disponibili in sede.

Coordinatrice: **Alessandra Ronchetta** (☎ 340.7845821).

#### **30/4-3/5 – RANDONNÉE DI SCIALPINISMO - SA - C.C.A.S.A.**

Visto il buon successo dell'anno scorso, la Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo (C.C.A.S.A.) ripropone una Randonnée di scialpinismo finalizzata al perfezionamento delle tecniche occorrenti per affrontare i percorsi più impegnativi e più di soddisfazione che può regalare questa bellissima disciplina. È prevista l'effettuazione dell'impegnativo tour del Cervino; il livello di preparazione richiesto ai partecipanti è OSA (ottimi sciatori alpinisti). L'iscrizione è perciò condizionata al nulla osta da parte della Sezione. Per maggiori informazioni e prenotazioni gli interessati sono invitati a contattare il Coordinatore **Alberto Martinelli** (☎ 338.6891145 - email: [alberto.martinelli@spin.cnr.it](mailto:alberto.martinelli@spin.cnr.it)).

#### **30/4-3/5 – CALANQUES - EE**

Le Calanques, grazie alla loro aspra conformazione, costituiscono forse l'ultimo lembo selvaggio della costa francese e sicuramente un ambiente del tutto particolare, con bizzarre strutture rocciose erose dal mare e dal vento e spettacolari falesie a strapiombo sul mare. Il percorso ci condurrà dai sobborghi orientali di Marsiglia fino al pittoresco paesino di Cassis. La gita è riservata ad escursionisti esperti sia per l'esposizione di alcuni tratti sia per alcune inevitabili "scomodità". Infatti non sono possibili approvvigionamenti d'acqua potabile e i pernottamenti sono previsti all'addiaccio con sacco a pelo senza tenda (eventuali ripari possono essere costituiti dalle grotte o strapiombi presenti in zona). Sarà quindi necessario munirsi di una buona scorta di bevande e portarsi cibi liofilizzati al fine di non appesantire troppo lo zaino.

Partendo la mattina del 30 aprile raggiungeremo Marsiglia in auto e, dopo il posizionamento di un'auto a Cassis che utilizzeremo per il ritorno, verso mezzogiorno incominceremo a



Sullo sfondo il M. Gelas (3143 m)

camminare, fermandoci per la notte senza avere un luogo prefissato.

Il giorno successivo ci porteremo fino alla Calanque d'En Vau e, dopo il pernottamento, completeremo la traversata nella mattinata del 2 maggio. Recuperate le macchine, avremo a disposizione una giornata per eventuali ulteriori attività o visite in loco. Programma dettagliato in sede.

Coordinatrice: **Simona Ventura** (☎ 328.0267416).

#### 9-10/5 – P.TA SAVINA (2821 m) - A

La Punta Savina si trova sullo spartiacque tra il selvaggio vallone di Moncolombo in Valle Gesso e il Vallone del Bousset, e il suo versante occidentale è percorso da un lungo canale nevoso salito per la prima volta solo in tempi relativamente recenti. Dopo aver pernottato nella zona di Entracque, risaliremo prima verso il passo di Frassinetto per poi imboccare il canale nevoso, sbucare in vetta e scendere con una calata in doppia al passo già citato. Il canale non presenta particolari difficoltà tecniche (40/45°, classificato tra PD e AD), tuttavia il notevole dislivello (1550 m di cui 600 in canale) richiede un buon allenamento, oltre al normale equipaggiamento alpinistico. S. Messa in valle.

Per l'iscrizione, aperta fino al giovedì precedente l'uscita, e per maggiori informazioni contattate il Coordinatore: **Lorenzo Verardo** (☎ 347.1241360).

#### 16/5 – USCITA DI ARRAMPICATA\*\*

##### 16-17/5 – M. GELÀS (3143 m) - SA

Il Monte Gelàs, detto anche cima dei Gelas, è una montagna delle Alpi Marittime, posta sul confine italo-francese, tra la provincia di Cuneo ed il dipartimento delle Alpi Marittime. Dalla parte francese è il punto culminante del parco nazionale del Mercantour; dalla parte italiana si affaccia sul parco naturale delle Alpi Marittime. L'idea è quella di salire sabato da Madone de Fenestres al Col Fenetre e scendere al rifugio Soria Ellena dove pernosteremo. Il giorno dopo salire al Balcone del Gelas facendo il canale degli Italiani coi ramponi. Da lì, lasciare gli sci e seguire la cresta rocciosa (II grado) fino in vetta oppure, se in condizioni e non troppo affollato, andare in vetta risalendo il canale est della via normale francese con picca e ramponi. Poi scendere a Madone de Fenestres per la normale francese. S. Messa in valle. Dato il carattere alpinistico, la salita è riservata a sciatori alpinisti con esperienza di progressione su terreno misto e ben allenati. Dovendo prenotare il rifugio è necessario prenotarsi in sede (caparra € 20) entro giovedì 16 Aprile.

Per i dettagli, contattare il Coordinatore **Riccardo Montaldo** (☎ 348.8242299; email: montaldo\_riccardo@yahoo.it).

#### 16-17/5 – USCITA CORSO SA-AV\*\*\*

#### 17/5 – GITA PER FAMIGLIE \*

##### 24/5 – BENEDIZIONE ALPINISTI E ATTREZZI (Andrate) - E/A - Sez. di Ivrea

La Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi quest'anno è organizzata per le sezioni occidentali dalla Sezione di Ivrea e si articola in due distinte proposte.

La prima (Gruppo "A"), prevede di percorrere partendo dal borgo di Andrate un sentiero ad anello seguendo il quale si incontreranno varie testimonianze di storia locale e si potrà avere una bella visuale della Conca di Scalero (appuntamento per le ore 9,15 a Andrate). Il tratto da percorrere è di circa 10 km per circa 750 metri di dislivello.

La seconda (Gruppo "B"), prevede invece una giornata interamente dedicata all'arrampicata in palestra di roccia nella falesia di Montestrutto (appuntamento per le ore 9,00 a Quincinetto). Dopo la S. Messa e la Benedizione, chi lo desidererà potrà prendere parte al momento conviviale (merenda sinoira) al costo di € 15,00 a partecipante. Per consentire agli organizzatori di gestire la manifestazione si prega di comunicare la propria adesione, specificando di quale gruppo si intende fare parte, **entro il 14 maggio**.

L'iscrizione al "Gruppo B" è riservata a chi già conosce le tecniche di arrampicata e dispone dell'attrezzatura personale necessaria. Tutti i dettagli sono reperibili in sede. Per informazioni: **Stefano Vezzoso** (☎ 349.822.6523).

##### 29/5-2/6 – VALLÉE DE L'ARC - SA

Approfittiamo del ponte del 2 giugno per proporre una trasferta scialpinistica in questa bella valle transalpina, che presenta alcune tra le più remunerative e classiche scialpinistiche delle Alpi Graie Meridionali. Facendo base preferibilmente in fondovalle, la zona consente di effettuare gite con dislivelli importanti, che verranno decise al momento sulla base delle condizioni trovate. Solo a titolo di esempio, ecco alcune delle più belle gite effettuabili:

- Albaron di Savoia (3627 m) – dislivello 1600 m – diff. BSA;
- Levanna Occidentale (3593 m) – dislivello 1500 m – diff. BSA;
- Piccola Ciamarella (3420 m) – dislivello 1550 m – diff. OSA;
- Punta Francesetti (3410 m) – dislivello 1550 m – diff. BSA;



- Pointe Lauses Noires (3370 m) – dislivello 1700 m – diff. MSA;

- Punta Maria (3302 m) – dislivello 1300 m – diff. BSA.

Dato il programma intenso e le caratteristiche delle salite (lunghe, spesso ripide e/o con finale alpinistico), la partecipazione è riservata a soci con ottimo allenamento e buone capacità sia sciistiche sia alpinistiche. Necessaria attrezzatura scialpinistica ordinaria. Materiale alpinistico individuale: ramponi, piccozza, imbrago, casco, viti da ghiaccio, moschettoni a ghiera e cordini. I posti disponibili sono limitati: si consiglia agli interessati di prenotarsi il più presto possibile. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Guido Papini** (☎ 349.3601998).

### 29/5-2/6 – TREK IN CORSICA (Deserto delle Agriate) - E

Oltrepassando il “dito” della Corsica, oltre San Fiorenzu, esiste una zona selvaggia e ancora integra dove la presenza dell'uomo non si è ancora fatta sentire: il Deserto delle Agriate. Il programma è in corso di definizione e al momento non è possibile descrivere il percorso che comunque non presenterà particolari difficoltà tecniche. Si può solo dire che la zona impone alcuni disagi per mancanza di comode strutture per l'ospitalità, ma la rara bellezza e l'atmosfera dei luoghi saprà ripagare ampiamente delle fatiche sopportate. Il programma, comunque, sarà definito e divulgato appena possibile.

Coordinatore: **Paolo Torazza** (☎ 349.3707552).

### 6-7/6 – AIGUILLE DE CHAMBEYRON (3412 m) - A

La mancanza di punti di appoggio intermedi ne fa una gita caratterizzata da dislivelli considerevoli, riservata a soci dotati di una buona preparazione fisica e dell'esperienza necessaria per affrontare itinerari alpinistici di media difficoltà. Il primo giorno dal Colle della Maddalena si scenderà in Francia verso Maljasset fino a Pont Voute. A seconda delle condizioni si valuterà dove trascorrere la notte (eventuale possibilità di pernottamento in tenda). Il secondo giorno da Pont Voute (1657 m) si salirà fino alla conca del Plan de Chauvet (2750 m), da cui sarà possibile raggiungere la vetta seguendo due distinti itinerari. Il primo itinerario (PD-) prevede di raggiungere la parte E del Glacier de Chauvet e salire l'ampio canalone a destra

dell'Aiguille (35°) che porta al Col du Fond de Chauvet (3290 m); da qui lungo cenge, canalini, rocce rotte e gradoni (II) si giunge in vetta. Il secondo itinerario (PD o PD+ a seconda delle condizioni) rimonta, dopo il Plan de Chauvet, un tratto della parte E del Glacier de Chauvet, sale un pendio di neve o detriti, fino ad una sella; successivamente si risale un ripido canale che termina in un diedro inclinato (II+) e ancora per canalini fin sotto la parete terminale (circa 20 m; III-) che porta infine alla vetta. La discesa avverrà lungo il primo itinerario di salita. S. Messa in valle. Maggiori informazioni in sede oppure contattando il Coordinatore **Alberto Martinelli** (☎ 338.6891145 - email: alberto.martinelli@spin.cnr.it).

### 7/6 – GITA PER FAMIGLIE \*

#### 14/6 – CIMA CARS (2217 m) - E

Nel pieno della fioritura estiva si svolge questa panoramica escursione alla Cima Cars, sullo spartiacque fra Val Pesio e Val Ellero (CN). Si parte da Madonna d'Ardia (Chiusa Pesio) a 925 m di altitudine.

Dopo una camminata tra i faggi, che poi diventano pascoli e abetaie, si arriva su un panoramico crinale da cui si vedono molte cime delle Alpi Liguri e Marittime fino al Monviso, al Cervino e al Monte Rosa. La vetta è raggiungibile in circa 4 ore di cammino. Ritorno ad anello con altrettante 3-4 ore. Gita da non sottovalutare, per il

dislivello, l'ambiente e il percorso, in alcuni punti dirupato. Per i più ardimentosi è possibile una deviazione alla cresta rocciosa San Lorenzo (EE). Programma dettagliato in sede.

Coordinatrice: **Francesca Massajoli** (☎ 349.6041548).

### 18-21/6 – GM GIOVANI (Courmayeur) - E/EE/A - C.C.A.S.A.

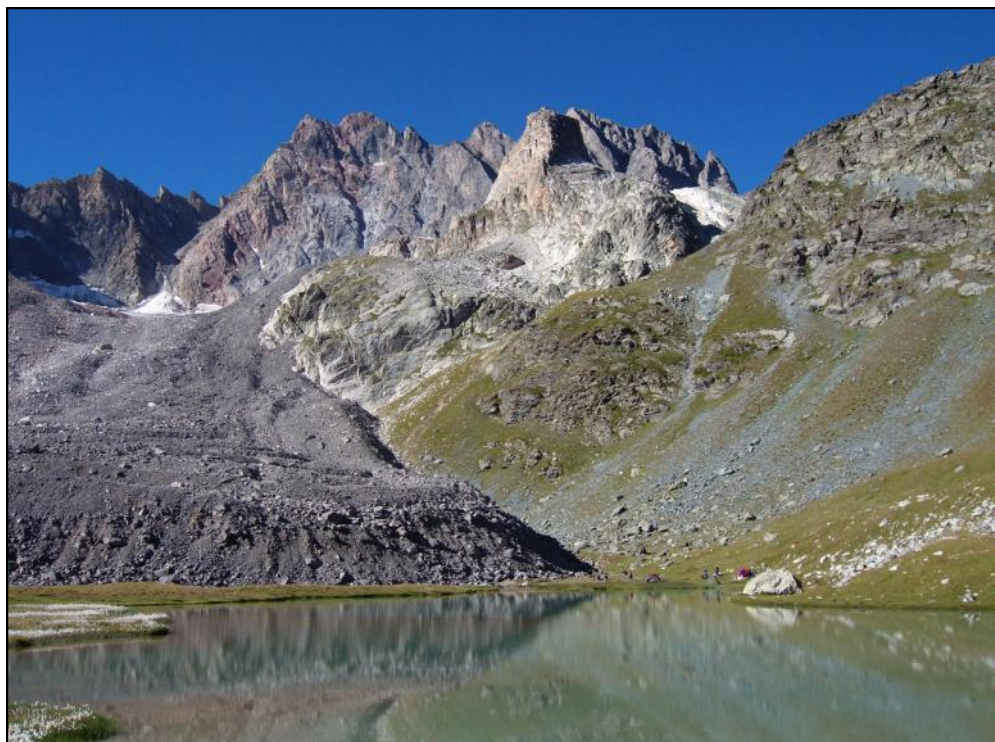
Visto il successo dello scorso anno, la Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo propone un appuntamento rivolto alla formazione escursionistica / alpinistica dei più giovani con base al Rifugio Natale Reviglio di Courmayeur. L'attività sarà variegata perché destinata ad andare incontro alle aspettative degli appartenenti alla fascia di età che va dai cinque ai diciotto anni. Il programma non è stato ancora definito nei dettagli e sarà comunicato via email non appena ufficializzato.

Per informazioni: **Stefano Vezzoso** (☎ 349.822.6523).

### 18-21/6 – GITA PER FAMIGLIE \*

#### 20-21/6 – L'ÉVÊQUE (3716 m) - A

Raggiungeremo la cima di questa bella montagna della Valpelline percorrendo la cresta sud ovest, con partenza dal rifugio Nacamuli al Col Collon (2818 m). Si tratta di una classica cresta di difficoltà AD+ in ambiente stupendo e con roccia molto



Versante nord dell'Aiguille de Chambeyron (3412 m) dal lago di Marin

buona. Arrampicata divertente e a tratti aerea. Le condizioni possono essere variabili a causa dell'altitudine e dell'esposizione del primo tratto (sud ovest).

Nel complesso, considerando l'avvicinamento e il ritorno non banale su ghiacciaio (crepacci), è una gita abbastanza impegnativa dal punto di vista fisico e adatta ad alpinisti allenati. Difficoltà su roccia di III e IV grado, possibili superamenti di crepacci, forte esposizione e problemi di orientamento. La durata prevista va dalle quattro alle sei ore solo per la cresta. Il giovedì sera precedente la partenza, presso la sede, si formeranno le cordate, valutando tutti gli aspetti connessi alla gita.

Per maggiori informazioni contattare il Coordinatore: **Alessandro Pavoncelli** (☎ 347.5893829).

#### 27-28/6 – M. LEGNONE (2610 m) - EE

Il M. Legnone è una celebre montagna delle Alpi Orobie, che s'innalza proprio all'ingresso della Valtellina.

Il sentiero parte dal Rifugio Roccoli dei Lorla (ove pernosteremo), che si raggiunge in auto da Tremenico (739 m), con una strada tortuosa in un bosco di larici bellissimi. A Tremenico si giunge da Dervio, situato in riva al Lago di Como tra Varenna e Colico. Dal rifugio si segue l'ampio sentiero segnalato che s'inoltra nel bosco per un lungo tratto e successivamente, dopo aver aggirato un costone, giunge ad un prato dove si apre il panorama verso nord. Il sentiero sale ora più ripido fino alla Punta dei Merli; da questo punto si restringe e si inerpica sulla cresta finale con qualche tratto esposto fino in vetta. Dalla sommità si abbracciano con lo sguardo le Alpi dal M. Rosa fino al Bernina, ma il panorama è suggestivo in ogni direzione e particolarmente aereo verso il Lago di Como. Il dislivello è di 1133 metri per un tempo di salita di circa 4 ore. A causa della cresta finale, ripida ed esposta, la gita è riservata ad escursionisti esperti. S. Messa in valle. Iscrivere entro giovedì 18 giugno. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatore: **Valentino Zanin** (☎ 328.4008300).

#### 4/7 – NOTTURNA CON BAGNO (Framura - Deiva) - E

Dalla stazione ferroviaria si attraversano alcune delle numerose frazioni di

Framura. Da frazione Setta, lungo la strada che conduce ad un campeggio, si può ammirare un vasto panorama verso levante sino a Punta Mesco. Quindi si risale verso la Foce del Prato e al primo bivio a sinistra si punta decisamente a ponente. Giunti su un piccolo spiazzo con tavoli e panche da pic-nic, una breve variante conduce alla Punta degli Apicchi (250 m) da cui si può godere un panorama maestoso e dove accanto ad un'area attrezzata è stato installato un piccolo orto botanico. Ripresa la strada sterrata dopo un bellissimo bosco di corbezzoli si raggiunge Casa Serro. Da qui in mezzo alla macchia mediterranea si scende velocemente su Deiva Marina per un sentiero piuttosto ripido. La gita è facile e adatta a tutti: tempo di percorrenza circa 3 ore. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Renzo Penolazzi** (☎ 329.7657387).

#### 5/7 – TORRENTISTICA

Quest'anno per la torrentistica sono in lizza due torrenti: il rio Barbaira e Riou de Pierrefou. Il primo, alle spalle di Rocchetta Nervina, è il classico torrente adatto a tutti con acqua limpida e percorso caratterizzato da poche calate (8, max 12 metri). I tempi: circa 45' di avvicinamento, 3h 30' di discesa, 10' rientro; ma volendo si può ridurre il percorso. Il secondo torrente invece ha un percorso facile facile, ideale per neofiti, con una prima parte aperta e solare ed una seconda stretta ed incassata. La scelta di uno dei torrenti dipenderà dalle condizioni meteo e dalle capacità tecniche dei partecipanti.

Coordinatore **Giorgio Seronello** (☎ 010.8686717; 377.3068855 - email: gisgeo@fastwebnet.it).

#### LEGENDA

<b>A</b>	Alpinistica
<b>E</b>	Escursionistica
<b>EE</b>	Escursionistica per esperti
<b>SA</b>	Scialpinistica

\* **Gite per famiglie:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare la referente: **Luigina Renzi** (☎ 010.8686717).

**N.B.** Le gite per famiglie, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.

\*\* **Uscite di arrampicata:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Carlo Travi** (☎ 347.0013855).

\*\*\* **CORSO DI SCIALPINISMO AVANZATO**  
Referente: **Federico Martignone** (☎ 335.6876853).

(Continua da pagina 1)

Il Papa ti ha scelto quale vescovo ausiliario del Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco.

Non ti sentiremo meno vicino ma godremo meno spesso del bene della tua presenza rispettosa e attenta. Ora sei chiamato a raggiungere ancora più luoghi, ancora più persone, e forse altri monti e colline e poi chissà...

Ti ringraziamo don Nik per aver camminato con noi, per aver saputo farti uno con tutti, con quello spirito di unità a cui tieni tanto. Grazie per la tua mitezza e la tua fermezza. Grazie per averci mostrato come si può rinunciare a tutto mantenendo il sorriso e senza rimpianti, tu che saresti stato di sicuro un ottimo padre di famiglia. E ora sei padre, sì, ma in modo diverso. Appartieni a quella categoria di persone il cui valore si capisce davvero a fondo quando le si perde... Sappiamo bene che non ti piace metterti al centro dell'attenzione, perché quel posto lo lasci a Chi davvero lo deve occupare.

Ti siamo vicini in questo passaggio della tua vita e ti chiediamo di conservare nel tuo cuore grande un ricordo anche per noi.



L'imposizione delle mani sul nuovo eletto da parte del Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco (foto Nadia Massa)



# L'ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIMESTRE

**Calendario dei fatti montanari e cittadini accaduti dal 14 dicembre 2014 al 15 marzo 2015**

a cura di Stefano Vezzoso



**Risalendo con gli sci verso la Testa di Ciavas (2500 m) - 01/02/2015**

**DICEMBRE.** L'Inverno è oramai alle porte, ma di neve se ne vede poca e quella poca non è un granché. Tuttavia gli scialpinisti non si perdono d'animo ed avviano la stagione con le pelli raggiungendo *domenica 14* la vetta del M. Giobert (2413 m) in Val Maira. Ci si cambia d'abito e *giovedì 18* siamo all'Oratorio di San Filippo Neri in Via Lomellini per partecipare alla tradizionale S. Messa prenatalizia. A celebrarla è Padre Andrea Decaroli che dall'altare ci dona la riflessione più appropriata per affrontare il Natale con lo spirito giusto. A seguire applaudiamo i sette soci venticinquennali, acclamiamo i tre cinquantennali e menzioniamo quelli che sono stati più assidui in gita premiando chi è giunto primo nella categoria *seniores* ed in quella *juniores* (le classifiche ed i nomi sono pubblicati a pagina 10). Infine ci facciamo gli auguri, lavorando di ganasce davanti ad una tavola imbandita di ogni ben di dio, con la promessa di essere più battaglieri che mai nell'anno che verrà.

**GENNAIO.** Si rompe il ghiaccio e si inizia a smaltire qualche libagione di troppo *martedì 6* camminando in allegria sul Monte di Portofino da Santa Margherita a Camogli. Con il mare ed il sole ancora negli occhi nel *we* del *10* e dell'*11* siamo in Val

d'Aosta per fare un'"immersione" nella neve, immersione propedeutica all'emersione di una migliore conoscenza delle tecniche di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga. Ci guidano Luciano Bonino e Giuseppe Antonello, soci aostani della Sottosezione Frassati e grazie a loro ARVA, pala e sonda oggi ci sono più famigliari di ieri, anche se i margini di miglioramento restano notevoli.

L'esito di questo nostro primo Aggiornamento Neve è stato quindi molto positivo, come ci dice Francesco Mainardi nell'articolo pubblicato a pagina 9. Giusto il tempo per riporre lo zaino, e siamo di nuovo in movimento. *Lunedì 12*, nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato congiuntamente con la Sezione Ligure del Cai, proponiamo una serata incentrata sul binomio alpinismo & solidarietà e su come esso viene coniugato dall'Operazione Mato Grosso. Relatori sono due volontari dell'Operazione, Pier Luigi Valente e Massimiliano Manzoni, e la serata permette, anche tramite le tante testimonianze raccolte in sala, di cogliere che l'alpinismo può rivelarsi importante strumento di promozione sociale se passione e competenza vengono messe a servizio di un'ideale. Il meteo *domenica 18* impone di annullare la prima uscita con le racchette da neve, ma si tratta di un incidente di percorso. *Giovedì 22* Riccardo Montaldo presenta in sede il programma gite dell'anno e poi si fa il punto su quali sono le regole da adottare per gestire in maniera ottimale un'uscita, fornendo ai capigita presenti (pochini per la verità) le istruzioni per risolvere al meglio eventuali situazioni di emergenza. *Sabato 24* scendono in campo le famiglie compiendo un'escursione da Forte Quezzi a Forte Ratti e sempre quel giorno gli iscritti al Corso di scialpinismo avanzato iniziano a cimentarsi con le tecniche di alpinismo nei pressi del Rifugio Scarpeggin dietro ad Arenzano.



**Foto di gruppo vista mare - Gita a Montemarcello - 22/02/2015**





Ascesa del Canale delle Colme - 01/03/2015

*Domenica 25* entrano nuovamente in azione gli escursionisti. La loro meta è il Monte Acuto (748 m) sopra a Ceriale; la giornata è davvero bella e sono in molti a percorrere il sentiero immerso nella macchia mediterranea che porta fino alla vetta. Per non lasciare a bocca asciutta quanti avrebbero voluto partecipare all'Ice Meeting programmato a livello centrale per fine mese (ed annullato per assenza di condizioni), buttiamo il cuore oltre l'ostacolo ed organizziamo nell'ultimo fine settimana del mese un'uscita didattica in proprio per l'apprendimento delle tecniche di risalita su cascate di ghiaccio. L'esperienza è stata positiva ed anche a questo ulteriore momento didattico dedichiamo lo specifico approfondimento pubblicato a pagina 9 a firma di Lorenzo Verardo.

**FEBBRAIO.** Sono gli scialpinisti ad inaugurare il mese compiendo *domenica 1* una bellissima scialpinistica alla Testa di Caviis (2500 m) in Valle Stura e restando immortalati nel video, a firma di Mauro Montaldo, scaricabile cliccando su <https://www.youtube.com/watch?v=IE5f1iF7IhE>. Il testimone passa poi a Carlo Farini che, dopo aver proiettato, *giovedì 5*, le foto delle gite svolte nel primo semestre 2014, lo passa *domenica 8* ai ciaspolatori diretti sul M. Antola (1597 m), al Gruppo Famiglie impegnato con lo "ski nordico" a Prato Nevoso ed agli arrampicatori impegnati nel finalese. Ma quel pomeriggio tanti di noi sono in Cattedrale per testimoniare la loro vicinanza a don Nicolò Anselmi che viene

ordinato nuovo vescovo ausiliario di Genova. E' una gioia per tutta la GM annoverare nelle sue fila un vescovo/alpinista, gioia che esterniamo *urbi et orbi* tramite il contributo di Simona Ventura pubblicato in prima pagina. *Giovedì 12* vengono proiettate, sempre a cura di Carlo Farini, le foto del secondo semestre 2014. Ritornato così nelle sapienti (e pazienti) mani del Segretario sezionale, il nostro testimone snobba gli scialpinisti (l'uscita del

*15* viene annullata per avverse condizioni meteo) e viene preso in consegna dagli escursionisti che lo conducono *domenica 22* a Montemarcello facendogli prendere aria buona e sole puro e lo riportano più felice che mai in Piazzetta Chiaffarino dove, *giovedì 26*, ci attendono le foto che Carlo Ferrari, viaggiatore curioso ed infaticabile, proietta per mostrarci il giro in bicicletta da lui compiuto alle Canarie. E così fra una pedalata e l'altra anche questo mese si conclude con un saldo nettamente positivo. **MARZO.** Il Corso di scialpinismo avanzato procede trionfante *domenica 1* portando i suoi temerari allievi a risalire il Canale delle Colme in Alpi Liguri; anche i ciaspolatori avanzano trionfanti *domenica 8* verso il M. Giobert (vetta molto gettonata quest'anno) e si prendono la loro brava razione di neve e di sole. *Giovedì 12* viene Gianni Pastine per presentarci il suo libro "Una Storia dell'Alpinismo". E' un trionfo di immagini, luoghi, nomi che l'Autore sciorina dimostrando, a chi ancora lo ignorava, di possedere una cultura davvero non comune. *Domenica 15* trionfano invece le pessimistiche (forse troppo) previsioni meteo che impongono di annullare l'escursione al Monte Manico del Lume e la Gita Famiglie a Punta Manara. Mentre andiamo in stampa si avvicina il Rally. Anche quest'anno sarà un trionfo per i colori sezionali? Lo saprete, con abbondanza di dettagli, leggendo il prossimo numero. Intanto, Buona Pasqua e Buona Primavera a tutti!



Ciaspolatori fieramente in vetta - M. Giobert (2413 m) - 08/03/2015



## UN DEBUTTO SU GHIACCIO... RIUSCITO!

### ICE MEETING SEZIONALE

Ha riscosso un buon successo di partecipanti (dieci) l'uscita di due giorni su ghiaccio organizzata per la prima volta quest'anno dalla nostra Sezione il fine settimana a cavallo tra gennaio e febbraio.

Purtroppo solo un numero esiguo di soci frequentano con una certa regolarità le cascade di ghiaccio, vuoi per la distanza delle strutture necessarie, vuoi per la brevità del periodo di pratica: è un vero peccato, perché questa attività, oltre ad essere molto stimolante, permette di migliorare la propria abilità sia su ghiaccio che su roccia e di affrontare problematiche tecnico-teoriche molto utili nella comune pratica alpinistica. E' per questo motivo che, visto l'interesse manifestato da numerosi soci per l'appuntamento (purtroppo annullato) dell'Ice Meeting organizzato a livello nazionale dalla CCASA, abbiamo deciso di proporre un'alternativa come Sezione.

Abbiamo avuto vita facile grazie all'aiuto per la parte didattica offertoci dal nostro socio Fabio Palazzo, recentemente promosso Guida Alpina, e grazie, per quanto attiene alla logistica, alla recente apertura da parte della Guida Alpina Silvano Odasso di una falesia di ghiaccio a Upega in Val Tanaro, in una zona a noi tutto sommato comoda.

La falesia si trova in una gola del fiume piuttosto incassata, che tuttavia permette al sole del pomeriggio di filtrare per un paio d'ore, portando un po' di calore e rendendo sopportabile il freddo che solitamente attanaglia mani e piedi. A causa delle alte temperature di quest'anno, solo alcune delle colate di ghiaccio (alimentate artificialmente) erano formate in modo completo, ma complice anche l'ancora scarsa frequentazione del luogo, abbiamo trovato spazio sufficiente; anche le colate meno formate sono state un valido terreno di gioco, permettendo di sperimentare l'arrampicata su ghiaccio sottile e delicato.

Due giorni di "alpinismo per gioco", quindi, ma non solo: il calore della Locanda di Upega (ottima sia la birra che il cibo!) che ci ha ospitati ha favorito il clima di convivialità che si respira in queste occasioni.

Concludo ringraziando chi ha collaborato alla riuscita di quest'evento: il proposito per l'anno prossimo è di riuscire a dare un po' di slancio alla progressione su cascade per poter inserire anche questa attività a pieno titolo tra le tante già regolarmente praticate dalla nostra Sezione.

**Lorenzo Verardo**

## PRATICANDO SICUREZZA IN MONTAGNA

### 1° AGGIORNAMENTO NEVE TARGATO GENOVA

Non passa domenica, purtroppo, che al rientro dalle nostre belle gite sci alpinistiche, non si sentano notizie di tragedie provocate dalle valanghe.

Purtroppo la pratica dello scialpinismo che tante gioie e lezioni di vita dona regolarmente a ciascuno di noi, non è scevra da rischi.

Consci di questa realtà e dell'importanza che la sicurezza ha per chi va in montagna, abbiamo deciso di organizzare, in accordo e con il supporto di alcuni soci aostani della Sottosezione Frassati, una due giorni di aggiornamento neve.

Arrivati numerosi a Morgex la mattina del 10 gennaio, siamo stati accolti da un clima decisamente primaverile con temperatura di 18 gradi e prati verdi.. tanto che per pestare un po' di neve abbiamo dovuto camminare, sci in spalla, per più di un'ora sui pendii che conducono a Punta Fetita.

Arrivati sul luogo individuato dai nostri istruttori (Giuseppe Antonello e Luciano Bonino) dopo un'interessante introduzione sull'utilizzo dell'ARTVA e su come gestire operativamente le operazioni di soccorso, abbiamo avuto modo di testare i nostri apparecchi e di eseguire esercitazioni pratiche.

La sera del sabato abbiamo consumato un'ottima cena all'ostello della gioventù di Arpy ma la domenica ci siamo svegliati

trovando una pessima sorpresa, tempo pessimo, nebbia e pioggia; ugualmente abbiamo deciso di sfidare il meteo avverso e siamo stati premiati da un miglioramento improvviso che ci ha regalato lo spettacolo della cima Point du Drinc (2700 m). Dalla cima lo sguardo poteva spaziare a 360 gradi su tutte le montagne della Val d'Aosta.

Volendo fare un bilancio di questa esperienza va innanzitutto sottolineato il fatto che la partecipazione dei nostri soci è stata molto alta, con più di 30 iscritti. Sarebbe bello poter dire che al termine dell'aggiornamento tutti i partecipanti hanno acquisito le nozioni per eseguire l'autosoccorso in valanga. In realtà penso che un po' tutti siamo rientrati a Genova con la consapevolezza che abbiamo tanti limiti e dobbiamo impegnarci nei mesi e negli anni a venire per crescere e migliorare nell'utilizzo degli strumenti che abbiamo per frequentare la montagna in sicurezza.

La sicurezza parte proprio da Genova, studiando le condizioni nivo-meteo e i bollettini AINEVA, per poi trasferirsi sul campo dove dobbiamo sforzarci più spesso di fare esercitazioni pratiche in modo da rendere naturali certi meccanismi che devono essere automatici in caso di reale pericolo.

Nel complesso l'esperienza è stata, a parere di tutti, molto positiva e certamente negli anni a venire è destinata a diventare un punto fisso nella vita della nostra Sezione, che in questa circostanza è stata ottimamente supportata dai soci della Sottosezione Frassati.

**Francesco Mainardi**



Esercitazioni/1 - Ice meeting



Esercitazioni/2 - Aggiornamento neve



# STATISTICHE 2014 - LE GITE



Prima di procedere all'esame dettagliato dei dati della partecipazione alle gite del 2014, presentiamo nella **TABELLA 1** la classifica generale per numero di presenze che vede in testa Tanina Previte; ma, poiché i Consiglieri non partecipano all'assegnazione del "trofeo", i premi sono andati agli ex - equo Alessandra De Bernardi ed Edoardo Roller.

Quindi ancora una volta Edoardo è stato premiato, anche se il suo primato è stato insidiato da Alessandra: sicuramente il 2015 sarà molto combattuto per la conquista della prima posizione. Il premio per la migliore partecipazione da parte dei bambini è stato vinto da Alessia Rodriguez con 4 presenze. Facciamo i complimenti ai vincitori, auspicando una loro sempre più partecipata frequenza alle gite sociali.

**TABELLA 1: La classifica generale**

N°	COGNOME E NOME	PRESENZE
1	PREVITE TANINA	18
2	VERARDO LORENZO	17
3	DE BERNARDI ALESSANDRA	16
4	ROLLERI EDOARDO	16
5	VENTURA SIMONA	14
6	SCHENONE FULVIO	13
7	CORRADI GIORGIO	12
8	D'ACQUARONE ANDREA	12
9	MARTIGNONE FEDERICO	12
10	ROCCO FABIO	12
11	VENERUSO FABIO	12
12	BOTTINO RICCARDO	11
13	MAINARDI FRANCESCO	11
14	MARTINELLI ALBERTO	11
15	MASSAJOLI FRANCESCA	11
16	STRINGA GIACOMO	11
17	TRAVI CARLO	11
18	VEZZOSO STEFANO	11

Le Tabelle che seguono riportano, come è consuetudine, il dettaglio della partecipazione alle gite, sia come presenze (**TABELLA 2**), sia come tipologie di gita (**TABELLA 3**).

È bene ricordare che la partecipazione all'Assemblea dei Delegati e agli aggiornamenti tecnici organizzati dalla Presidenza Centrale non viene conteggiata, mentre entra nelle nostre classifiche e statistiche la partecipazione agli altri appuntamenti intersezionali: in particolare per il 2014 il Cammino del Centenario al Rocciamelone, che ha sostituito il tradizionale Raduno intersezionale estivo e, novità per le nostre statistiche, il Rally scialpinistico del Centenario e Gara con racchette da neve con organizzazione congiunta di Genova e Sottosezione Frassati.

Il confronto con gli anni precedenti non denota variazioni notevoli, salvo qualche interessante differenza che salta subito all'occhio.

**TABELLA 2: Le presenze**

ANNO	2011	2012	2013	2014
N. TOTALE SOCI	147	141	147	152
PRESENZE TOTALI SOCI	784	627	652	739
N. TOTALE NON SOCI	206	157	141	154
PRESENZE TOTALI NON SOCI	291	216	185	187
N. TOTALE MASCHI	189	161	157	173
PRESENZE MASCHI	676	531	520	590
N. TOTALE FEMMINE	164	137	131	134
PRESENZE FEMMINE	399	312	317	337
TOTALE PRESENZE	1075	843	837	927

Infatti nella **TABELLA 2** si vede che il numero totale delle presenze è aumentato rispetto ai due anni precedenti, pur essendo ancora minore di quello del 2011, e che il contributo maggiore è dovuto, per numero di partecipanti e per presenze, ai maschi rispetto alle femmine. Si rileva anche che il rapporto delle presenze di soci, rispetto a quelle dei non soci è aumentato: quasi certamente la ragione va cercata nell'effettuazione nel 2014 di due Corsi (alpinismo e scialpinismo) rivolti ai soci di vecchia o nuova data.

Quanto detto or ora trova riscontro nell'esame della **TABELLA 3**, a pag. 11, che riporta ben 12 gite sci alpinistiche e 12 alpinistiche effettuate, con la partecipazione prevalente di soci. Infatti le gite escursionistiche alle quali molti non soci normalmente partecipano hanno subito una "disfatta": basta fare un confronto con il numero di gite effettuate e con la media delle presenze degli anni precedenti. Le gite con le ciaspe e quelle per le famiglie non hanno subito grosse variazioni; in particolare le gite per le famiglie, nonostante diversi annullamenti, hanno "tenuto" abbastanza. Come sempre, qualche parola va detta per le gite classificate come "Altre gite" e per l'unica gita considerata "Escursionistica/Alpinistica"; quest'ultima si è svolta sul Sentiero Frassati della Liguria dove erano presenti anche arrampicatori che, dopo la S. Messa presso la Cappellina della Baiarda, sono andati ad arrampicare. Le "Altre gite" sono state: il Rally, le due cicloturistiche, l'uscita di "mountain bike", la speleologica, la gita turistica con arrampicate a "La Turbie"; è mancato il pranzo sociale, annullato a causa dell'alluvione, che teneva alto il numero delle presenze, compensato però dall'aver considerato il Rally (62 presenze da parte della nostra Sezione!). Un'ultima considerazione: le gite effettuate sono state ben 57, numero elevato considerati alcuni annullamenti per il tempo inclemente e ben al di sopra di quello del 2013, anche se il numero delle presenze complessive non è stato molto brillante.

A conclusione di questo esame comparato con i risultati degli anni precedenti possiamo dire che il 2014 è andato abbastanza bene, salvo che per le gite escursionistiche: dopo la "fiammata" del 2013, dovuta al Corso di escursionismo, le gite escursionistiche si sono portate ai modesti valori del 2012; basta infatti moltiplicare il numero di gite escursionistiche effettuate nell'anno per la media presenze per ottenere i seguenti dati: anno 2011 – 385 presenze, anno 2012 – 289 presenze, anno 2013 – 412 presenze, anno 2014 – 283 presenze. Il 2015 è iniziato molto bene per l'escursionismo; speriamo che prosegua così.

Luciano Caprile



**TABELLA 3: Le tipologie di gita**

ANNO	2011	2012	2013	2014
N. GITE ALPINISTICHE	13	13	8	12
MEDIA PRESENZE GITE ALPINISTICHE	13,92	11,46	10,38	11,5
N. GITE ESCURSIONISTICHE	21	19	21	16
MEDIA PRESENZE GITE ESC.	18,33	15,21	19,62	17,69
N. GITE CON CIASPE	3	3	3	3
MEDIA PRESENZE GITE CON CIASPE	12,67	12,33	18,33	15
N. GITE ESCURSIONISTICHE/ALPINISTICHE	1	1	-	1
MEDIA PRESENZE GITE ESC/ALP	21	7	-	32
N. GITE SCIALPINISTICHE	8	7	5	12
MEDIA PRESENZE GITE SCIALPINISTICHE	16,5	15,14	20,8	16,83
N. GITE PER FAMIGLIE	9	8	7	6
MEDIA PRESENZE GITE PER FAMIGLIE	21,89	17,75	10,43	17,17
ALTRE GITE	5	6	4	6
MEDIA PRESENZE ALTRE GITE	24,2	18,33	27,5	17,67
<b>TOTALE GITE EFFETTUATE</b>	<b>60</b>	<b>57</b>	<b>48</b>	<b>57</b>
<b>MEDIA GLOBALE PRESENZE</b>	<b>17,92</b>	<b>14,79</b>	<b>17,44</b>	<b>16,26</b>

## NELL'AMBITO DEL CICLO DI CONFERENZE APERTO ALLA CITTÀ "LA MONTAGNA VISTA DAL MARE"

APPUNTAMENTO DEDICATO ALLO SCIALPINISMO ESTREMO

### "CONFESSIONI DI UNO *STEEP SKIER*"

IL PROSSIMO 7 MAGGIO OSSERVEREMO LA MONTAGNA ATTRAVERSO GLI OCCHI DI FABIO "BEO" BEOZZI, SCIATORE DI GRANDI PENDENZE.

L'ospite della serata ci darà modo di entrare nel mondo dello sci estremo: gli sci sono per il protagonista molto più che due attrezzi per praticare uno sport all'aria aperta; col passare del tempo hanno assunto un ruolo di strumento totale per crescere attraverso le esperienze in montagna, sia come alpinista che come persona.

La conferenza, che si terrà **giovedì 7 maggio alle ore 21.00** presso la **sala della Società di Letture e Conversazioni scientifiche a Palazzo Ducale (I Piano Ammezzato Ala Est)**, fa parte del ciclo di incontri "La montagna vista dal Mare", presentati congiuntamente dalla Giovane Montagna e dalla Sezione Ligure del CAI.

**Fabio Beozzi**, maestro ed allenatore di sci alpino a Sestrièrre, ama il *freeride* e la sua passione principale sono le grandi pendenze sia nei "grand couloirs" che sulle grandi parete aperte; ha sciato la maggior parte delle grandi linee di sci ripido presenti su tutto l'arco alpino e ama soprattutto il bacino del Monte Bianco ed il silenzio selvaggio degli Ecrins, in Delfinato.

Attraverso immagini, vicende e video, Fabio ci racconterà la sua evoluzione di sciatore amante delle grandi pendenze: dall'agonismo al mestiere di maestro ed allenatore, attraverso la scoperta del ripido, la voglia di affermazione, l'alta quota, fino alla semplice ricerca del bello, lontana dai sensazionalismi.

In questa prospettiva, "Beo", con le sue discese estreme, si è dedicato alla ricerca estetica, come priorità rispetto ad una più fredda rincorsa del grado, che lo sciatore ha comunque più volte affrontato in discese di alto contenuto tecnico, come le pareti nord del Monviso, dell'Aiguille du Midi o dell'Aiguille Verte, fino alla prima discesa assoluta in solitaria della via Messner sul Cho Oyu (8201 m), in Himalaya.

L'organizzazione e la realizzazione di quest'ultima avventura è stata raccontata nel libro "Curve sulla Dea Turchese", pubblicato nel novembre 2013.

Un appuntamento imperdibile per conoscere un grande alpinista e sciatore e per apprezzare le sue immagini e i suoi filmati di grande impatto emozionale.

**Guido Papini**

## IL GRUPPO FACEBOOK CRESCE

### Unisciti a noi!

Il gruppo Facebook "Giovane Montagna di Genova" piano piano cresce. Ad oggi abbiamo circa 270 iscritti ed altri ancora che ricevono più o meno regolarmente i nostri aggiornamenti. Una buona parte degli iscritti ovviamente è composta da soci della nostra Sezione, ma ci seguono anche amici e simpatizzanti esterni, soci di altre Sezioni, appassionati di montagna da varie regioni e perfino qualche noto alpinista ed illustre scrittore di montagna.

Nell'era dei social media il gruppo Facebook è uno strumento utile e piacevole per conoscerci, farci conoscere all'esterno e restare in contatto con amici vicini e lontani. Attraverso il gruppo possiamo tenerci aggiornati sugli eventi in calendario, condividere idee e proposte d'attività in linea con lo spirito della Giovane Montagna, divulgare immagini e racconti delle nostre belle uscite. Tutti possono scrivere e mettere contenuti sul nostro gruppo, anche se, per evidenti ragioni di pertinenza degli argomenti e di decoro, i "post" vengono pre-approvati dagli amministratori del gruppo prima di essere visibili ad altri.

Se sei su Facebook ma non sei ancora iscritto al gruppo, cosa aspetti? Trovarlo è facile, basta digitare nella casella di ricerca le parole "Giovane Montagna Genova". Iscriviti e con un click potrai seguire i nostri aggiornamenti, avere informazioni fresche sulle prossime gite e promemoria delle attività culturali di Sede; e se vorrai, potrai anche far sentire la tua voce e condividere la tua passione per la montagna. Proponilo anche ad amici e conoscenti che amano andar per monti: sarà un modo per allargare le nostre cerchie e magari, chissà, far crescere la nostra Sezione.

**Andrea D'Acquarone**

## CICLO DI INCONTRI "LA MONTAGNA VISTA DAL MARE"/2

**Stefano Ardito** è un noto giornalista e fotografo romano, autore di numerose guide di montagna e di pubblicazioni. Il suo nuovo libro "Alpi di Guerra, Alpi di Pace" costituisce una tessera in più del complesso mosaico dell'impatto che il primo conflitto mondiale ha avuto sul settore alpino orientale e su chi vi abita. Giovedì 23 aprile alle ore 21.00, presso la biblioteca della Sezione Ligure del CAI in Galleria Mazzini, avremo modo di parlare di questo ed altro con l'autore.

## L'ATTIVITA' DI SEDE

a cura di Guido Papini

### Giovedì 9 aprile ore 21,15: Serata di riflessione spirituale

Subito dopo il periodo pasquale, proponiamo ai nostri soci un momento di riflessione spirituale. La traccia che verrà elaborata sarà in tema con il tempo liturgico e verterà sulla celebrazione eucaristica, quale presagio della Pasqua e della resurrezione e snodo centrale della fede cristiana. La serata sarà condotta da **Corrado Corradino**, Diacono diocesano permanente e socio della nostra Sezione.

### Giovedì 21 maggio ore 21,15: "Islanda"

Visiteremo l'Islanda, detta spesso "Terra di ghiaccio e di fuoco", effettuandone il periplo da Reykjavik, la capitale; toccheremo centri minori ma pittoreschi e ammireremo la natura selvaggia di questa isola così poco abitata e così poco ... abitabile per noi "mediterranei". Cascate di varia altezza e potenza, estesi ghiacciai, geyser e altre manifestazioni vulcaniche caratterizzano il paesaggio islandese. Non mancano immagini dei numerosi uccelli che lì vivono, comprese quelle del "pulcinella di mare", quasi il simbolo dell'Islanda.

Audiovisivo a cura di **Luciano Caprile**.

### Giovedì 4 giugno ore 21,15: "La Catena dell'Antola"

**Andrea Parodi**, alpinista e scrittore, presenta la nuova edizione della guida "La catena dell'Antola", realizzata in collaborazione con **Alessio Schiavi** (già autore del bel volume storico "Siamo andati in Antola"). Rispetto alla prima edizione,

pubblicata nel 2001, il libro è completamente rinnovato, con nuove foto e nuovi itinerari (113 invece di 83!). Oltre ai sentieri del Parco dell'Antola e dell'Appennino delle Quattro Province, nella guida sono descritti anche alcuni itinerari di lunga percorrenza, tra cui la Via del Mare da Varzi a Portofino, e la RigaAntoCa (Righi-Antola-Caprile).

Come di consueto, l'Autore presenterà il volume con una proiezione di foto scattate nelle diverse stagioni, commentate dal vivo. Un appuntamento da non perdere!

### Giovedì 25 giugno ore 21,15: "100 anni di GM"

Ne abbiamo parlato tanto, ma tanto resta ancora da vedere, da ascoltare e da sapere sui 100 anni di storia della GM. Prima di salutarci in vista delle ascensioni estive, proponiamo quindi una serata dove la protagonista è la nostra Associazione, la sua storia e la sua filosofia. I protagonisti siamo quindi tutti noi con i nostri ricordi e con le nostre piccole/grandi storie che confluiscono, facendone parte integrante, in quella più grande della Giovane Montagna. Per rompere il ghiaccio inizieremo proiettando il filmato che riassume questo primo secolo di vita e nel quale molti potranno riconoscersi e riconoscere tanti volti noti.

Non mancate, la presenza di ciascuno di voi è indispensabile. Nel corso della serata sarà distribuito anche il numero 2/2015 del Notiziario.

### LUTTI

Non sono più tra noi il papà di **Gianluca Balbo**, **Gigi Corradino**, fratello di **Corrado**, e la mamma di **Raffaella Stagnitta**.

Siamo sentitamente vicini ai nostri soci per la perdita dei loro cari.

### MATRIMONI

Auguri di ogni bene a **Laura Caprile**, che si è unita in matrimonio con **Fabrizio Castellano**.

### LIETI EVENTI

Diamo il benvenuto con un po' di ritardo ad **Anna**, terzogenita di **Elena Puppo** e nuova gioia del nonno e *Past President* **Gianni**!

### NUOVI SOCI

Un caloroso benvenuto nella GM a

**Ilaria Beneventi**  
**Claudio D'Angelo**  
**Ilaria Guazzo**  
**Giacomo Maniscalco**  
**Mauro Montaldo**  
**Paola Pomati**

Con l'augurio che questo anno sociale sia il primo di una lunga serie!

### RINGRAZIAMENTI

Un grazie di cuore a **Fabrizio Capeccchi**, già protagonista di un'avvincente serata in Sede, che ha donato alla nostra biblioteca sezionale un folto numero di libri di montagna a sua firma.

### Il Notiziario della GM

Periodico trimestrale di informazione.

**Proprietario:** Giovane Montagna, Sezione di Genova.

**Direttore Responsabile:** Guido Papini

**Stampa:** Status S.r.l. - Via Paleocapa 16 A/r - 16135 Genova

**Autorizzazione Tribunale di Genova n. 24/2008.**

Hanno collaborato a questo numero:

**Luciano Caprile, Andrea D'Acquarone, Francesco Mainardi, Guido Papini, Alessandra Ronchetta, Simona Ventura, Lorenzo Verardo, Stefano Vezzoso.**

### ORARIO SEDE

La Sede della Giovane Montagna - Sezione di Genova è in Piazzetta Chiaffarino 3-4r (accanto a Piazza della Nunziata).

**APERTURA: GIOVEDÌ ore 21.00.**

La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie.

### QUOTE SOCIALI

**SOCI ORDINARI 40 €** (22 € giovani)

**SOCI AGGREGATI** (senza Rivista e Notiziario): **20 €** (13 € bambini)

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale - 4 numeri)
- al Notiziario sezionale (4 numeri)
- alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali

- alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti

- al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche.

La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di **5 €** e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell'orario di apertura oppure sul c/c IBAN: **IT 68 J 02008 01439 000040455021** Amministrazione Giovane Montagna - Unicredit Banca Genova Sestri.

### GIOVANE MONTAGNA

DALLO STATUTO FONDAMENTALE

**Art. 2** - L'Associazione è apolitica e si ispira ai principi cattolici, senza far parte di organizzazioni di carattere confessionale. In omaggio a tali principi propone una concezione dell'alpinismo oltre che tecnica ricca di valori umani e cristiani, curando che nelle sue manifestazioni i partecipanti abbiano possibilità di osservare i precetti religiosi e di trovare un ambiente moralmente sano.

### MANCATO RECAPITO

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Genova Aeroporto per la restituzione al mittente.